



EDITORIALE

Luciano Forte

L'anno 2012 conclude il secondo mandato triennale della mia presidenza. Il giudizio sull'attività svolta è di vostra competenza e l'accetterò con la serenità che ha contraddistinto la mia gestione della Propordenone. Non posso però esimersi dal sottolineare che la vostra partecipazione alla vita dell'Associazione non è stata di molto conforto, ma le motivazioni forse sono tante e di varia natura e non è questa la sede per esaminarle. Il numero dei soci, comunque, rimane costante, sia pur con un lieve incremento.

Sono convinto che si possa fare di più, ma vi assicuro che l'impegno dei vertici del nostro sodalizio è stato notevole e lo scrivente si è dedicato a tempo pieno. L'attività, pur nelle ristrettezze finanziarie che da tempo angustiano la nostra comunità, è stata realizzata per intero e con piena soddisfazione anche dei nostri simpatizzanti. Unico neo è stata la "Festa del Noncello" che, a causa di obiettive difficoltà operative non dipendenti dalla nostra volontà, e dalla poca clemenza del tempo, non è stata all'altezza degli anni passati. Contiamo di rifarci il prossimo anno, chiunque sia al timone di questa importante sodalizio. Infatti, la prossima Assemblea generale, prevista per l'inizio dell'anno che viene, vedrà il rinnovo dei vertici sociali e sarete proprio voi, con il voto, a decidere le persone incaricate a guidare la Propordenone per il prossimo triennio.

FESTA DEL NONCELLO 2012 con Daniele Molmenti

Quest'anno la tradizionale Festa del Noncello si è svolta all'insegna del binomio Molmenti-Noncello nel duplice intento di rinsaldare il legame tra la città e il suo fiume e di rendere onore al neo-campione olimpico Daniele Molmenti, che ha posto Pordenone all'attenzione del mondo sportivo internazionale.

Il legame con il fiume ha origini antiche, come attestano alcuni reperti archeologici venuti alla luce in prossimità



delle sorgenti. Ma è provato che solo in epoca romana sorse un insediamento umano che occupò la sponda sinistra, all'altezza dell'attuale quartiere di Torre, dove il corso d'acqua incomincia a prendere consistenza e diventa navigabile per piccole imbarcazioni. Si trattava di un torrione (*turris*) posto a difesa di un nucleo abitativo di pescatori, boscaioli e artigiani, che si potrebbero considerare nostri lontani progenitori.

Successivamente, dal V al X secolo, le terribili scorrerie ungariche e forse anche le ricorrenti esondazioni e deviazioni del corso del Cellina spaventarono quella piccola comunità costringendola a trasferirsi gradualmente più a valle, sulla sponda destra del fiume, laddove si profilava una leggera insenatura con un facile approdo. Su quella insenatura si affacciava una "mota" (altura) di origine alluvionale, non minacciata dalle esondazioni, lontana dalle strade battute dai barbari invasori e quindi idonea agli insediamenti abitativi. Fu

Sommario

- Editoriale
- Festa del Noncello 2012 con Daniele Molmenti;
- Mercatino dell'antiquariato;
- Bazaar 6-14 edizione 2012;
- Scuola di Musica "Pietro Edo"
- Prossimi appuntamenti

così che sorse Portus Naonis, naturalmente vocata al commercio fluviale, ma pronta ad avviare anche una fiorente produzione manifatturiera utilizzando l'energia motrice fornita dalle numerose rogge che lambivano la "mota" e confluivano nel Noncello.

Ai traffici fluviali si aggiunsero quelli terrestri diretti a nord verso la Carinzia e ai rapporti commerciali



fecero seguito ben presto quelli politici con la Casa d'Austria, che legò a sé Portus Naonis facendone un "unicum" separato dal resto del Friuli, sul quale si stava affermando, invece, l'egemonia del Patriarcato di Aquileia. Quindi due realtà del tutto diverse sotto l'aspetto politico ed economico.

In epoca successiva, con l'avvento della Serenissima, il commercio fluviale continuò ad essere ancora il volano dell'economia della città. In quel periodo il Noncello divenne anche vettore di scambi culturali, artistici e di progresso sociale.

Questa secolare simbiosi tra la città e il suo fiume si affievolì man mano che le arterie stradali e ferroviarie presero il sopravvento sulle vie d'acqua.

È auspicabile, tuttavia, che la città non dimentichi le proprie origini e ristabilisca quel lontano rapporto traendo spunto da nuove opportunità come ad esempio la corretta fruizione del magnifico patrimonio ambientale che caratterizza l'alveo del fiume e le sue rive.

A tale scopo la Propordenone ripropone annualmente l'ormai tradizionale Festa del Noncello, che per l'edizione 2012 ha avuto un testimonial d'eccezione, il campione olimpico di canoa K1, Daniele Molmenti, il quale ha "affondato" le prime pagaiate proprio nelle acque del Noncello.

Questo connubio tra il fiume, la città e il suo campione è stato l'elemento portante della manifestazione. Purtroppo, causa le avverse condizioni atmosferiche è venuta meno la parte più spettacolare del programma. Infatti Molmenti avrebbe dovuto esibirsi a bordo della

sua canoa nelle acque antistanti l'imbarcadere Marcolin. Evento nell'evento, il noto telecronista sportivo Franco Bragagna, lo stesso che aveva commentato la vittoriosa finale di Londra, avrebbe illustrato agli spettatori i vari passaggi tecnici dell'atleta. Concluse le prove, Molmenti avrebbe attraccato all'imbarcadere per incontrarsi con il pubblico a bordo fiume.

Ma il persistente maltempo ha reso impraticabili le rive e pertanto l'approdo è stato solo virtuale essendo avvenuto in piazzetta Calderari, dove Molmenti è giunto a piedi con la canoa sotto braccio, accolto da appassionati in parte riparati sotto gli ombrelli e in parte rifugiati sotto il portico del Municipio.

Ma le difficoltà ambientali non hanno scoraggiato il protagonista dell'incontro, che si è sottoposto di buon grado all'attesa intervista di Bragagna, giunto appositamente dal Trentino.

Protetti da un gazebo, con accanto l'ormai famoso K1 rosso fiamma, l'intervistato e l'intervistatore hanno dato vita ad un intrattenimento ricco di verve e traboccante di passione sportiva, cui ha preso parte anche il preparatore tecnico Pierpaolo Ferrazzi. Assieme a lui Molmenti ha rammentato fatti e aneddoti concernenti scorcì di vita privata e sportiva trascorsa in gran parte all'estero, tra difficoltà logistiche e solide amicizie maturate con atleti di tutte le nazionalità.

Davanti agli spettatori sempre più infreddoliti, il campione ha ripercorso le tappe più significative della sua prestigiosa carriera, dalle prime esperienze agonistiche sul Noncello sino alla conquista dei titoli di campione d'Europa, di campione del mondo e, infine, di campione olimpico, vincendo tutto ciò che era possibile vincere.

Ma uno sport che non sia il calcio o il tennis, ha lamentato Molmenti, offre visibilità soltanto se si raggiunge l'alloro olimpico, prima si resta comunque sconosciuti al grande pubblico.

A questo punto il telecronista ha invitato il campione a rievocare l'avvincente avventura olimpica e questi, dopo aver spiegato la prudente strategia attendista praticata nelle prove eliminatorie, ha rivissuto la finale





attimo per attimo, dall'ansia dell'attesa ai rischi delle porte più impegnative, sino al duplice urlo liberatorio dopo la vittoria, che gli è valsa il gradino più alto del podio olimpico.

Conclusa l'intervista, l'incontro con il pubblico è diventato più informale ed è avvenuto sotto il porticato

municipale, al riparo dagli ultimi scrosci di pioggia. Numerose le interviste effettuate nel contempo da diverse reti televisive regionali e nazionali.

La Festa del Noncello si è conclusa il giorno seguente al Villaggio del Fanciullo con il tradizionale torneo di Burraco, da quest'anno inserito nei circuiti agonistici nazionali. Vi hanno partecipato 80 concorrenti dell'ADS Burraco Pordenone e del T.C. Burraco di Maniago, accompagnati da numerosi appassionati.

Ai primi tre posti si sono piazzate le coppie formate da: Stevanin Ivana e Di Renzo Elvira, Rigato Renzo e De Luca Alessandro, Brundisini Andrea e Massarelli Silvia.

Tante invece le manifestazioni cancellate. "Abbiamo evitato di rinviare l'evento – ha spiegato il Presidente del sodalizio Luciano Forte – per non dover sostenere spese organizzative superiori a quelle previste.

Alla fine, salvando solo le due manifestazioni di maggior attrazione, abbiamo speso meno delle precedenti edizioni".

Il Mercatino dell'Antiquariato

Testimonianze di vita e di arte delle genti del Triveneto, esibite in una cornice storica di grande effetto. E' questo in buona sintesi il Mercatino dell'Antiquariato. Viene organizzato dalla Propordenone e rappresenta per la città un classico appuntamento di fine mese.

Quando. La manifestazione si ripete puntualmente l'ultima domenica del mese, da settembre a maggio, con l'eccezione del Mercatino speciale di Natale, che si tiene sempre il 23 dicembre. Ad iniziare dal prossimo anno, si aggiungerà anche l'edizione del mese di giugno.

Dove. Il Mercatino dell'Antiquariato si colloca nel cuore del centro storico, in un prestigioso ambito urbano, cui fanno da corollario edifici che raccontano la storia millenaria della città. Il sito espositivo inizia dalla metà di Contrada Maggiore, oggi Corso Vittorio Emanuele, e prosegue verso la Loggia del Municipio fino a raggiungere Piazza Duomo e Piazzetta Calderari. Una duplice teoria di bancarelle si snoda lungo entrambi i bordi stradali e si interrompe di tanto in tanto solo per lasciare posto ai tavoli di bar e caffè frontalieri.

Le merci esposte. Le merci che gli espositori pongono all'attenzione dei visitatori provengono da collezioni di antiquariato, ma non solo. Sulle variegiate bancarelle sono presenti opere di pittura, scultura, grafica, nonché reperti di interesse storico e archeologico ed antichità in genere. Frequenti anche le raccolte di filatelia e numismatica. L'artigianato di pregio artistico occupa



ampi spazi destinati all'arte del merletto, alle ceramiche firmate, alle stampe antiche, fino ai quadri e ai mobili d'epoca. La Direzione consente anche l'esposizione di oggetti usati, purchè mirati a rievocare un passato di vita più o meno lontana. L'elevato livello qualitativo dell'esposizione viene comunque assicurato da una puntuale selezione preventiva e da un costante controllo in corso d'opera, che valgono ad escludere qualsiasi offerta che non sia di pregio. La gamma delle merci esposte si amplia in occasione dei Mercatini antecedenti il Natale e la Pasqua, allo scopo di agevolare la confezione di strenne tipiche di quelle festività.



Gli espositori. Si è già detto che in generale il Mercatino dell'Antiquariato propone uno spaccato di vita e di arte delle genti del Triveneto. Talvolta questo limite viene superato da qualche espositore che giunge da Regioni più lontane e porta con sé testimonianze del tutto nuove. Significativa a tal proposito è l'esposizione di merci tipiche della provincia di Pesaro-Urbino. Nonostante l'ampiezza del bacino di provenienza, gli espositori assicurano una presenza costante nel tempo. Infatti quelli abituali sono in netta maggioranza (75%) e tendono sempre ad aumentare, tant'è che è stato necessario estendere l'esposizione sino a P.zza Duomo e a P.tta Calderari, mentre la pausa estiva verrà circoscritta ai mesi di luglio e agosto.

La gestione. La Propordenone, dopo aver dato vita al Mercatino dell'Antiquariato, ha sempre provveduto a gestirlo in modo funzionale e trasparente nel rispetto di un apposito regolamento che traccia limiti ben precisi per il gestore e per l'operatore esterno. Le norme regolamentari indicano, tra l'altro, quali devono essere le tipologie delle merci esposte e quali devono essere i requisiti degli espositori, la cui partecipazione è soggetta a precisi obblighi amministrativi. Viene altresì precisato a quali criteri deve attenersi la Direzione in ordine al rilascio e all'eventuale revoca dell'autorizzazione, nonché in ordine all'assegnazione dei posteggi. La



Direzione fornisce agli espositori un ombrellone (mt. 3x4) e l'illuminazione. Provvede, inoltre, al pagamento della tassa di occupazione del suolo pubblico e del servizio di pulizia, previo pagamento di una tariffa prefissata. Personale della Propordenone e soci volontari curano il funzionamento di questa organizzazione e, grazie alla loro dedizione, la manifestazione continua a svolgersi con grande ordine ed in perfetta armonia con gli utenti e con il pubblico che affolla puntualmente gli spazi espositivi di Corso Vittorio Emanuele.

BAZAR 6-14 EDIZIONE 2012

L'edizione 2012 del Bazar 6 – 14, si è tenuta domenica 21 ottobre, nell'ambito dell'Evento "Incontriamoci a Pordenone". La manifestazione ha registrato una partecipazione di piccoli espositori e di pubblico veramente insperata, complice una giornata dal clima particolarmente mite.

Il Bazar è riservato ai ragazzi dai 6 ai 14 anni, ma ha coinvolto anche migliaia di adulti, sia come collaboratori di bancarella, sia come visitatori affascinati dall'entusiasmo degli improvvisati commercianti. Sin dalle prime ore del mattino Piazza della Motta e le vie attigue si sono animate in un crescendo tale da rendere difficile il passaggio dei visitatori. Ma già all'alba gli espositori ed i loro collaboratori avevano occupato le posizioni più ambite. Erano 568 ed hanno esposto sulle bancarelle giocattoli, libri, fumetti, figurine, bambole, ma anche dvd e oggetti più moderni e tecnologici. Si poteva acquistare anche abbigliamento usato, seppur vietato dal Regolamento di partecipazione.

Qualche genitore troppo intraprendente, si è sosti-

tuito talvolta al piccolo venditore. Ciononostante la giornata è stata una grande festa per i giovani, molti dei quali erano giunti da altre province e regioni. Per gli espositori più capaci il divertimento si è accompagnato ad un congruo guadagno. Pare che per qualcuno l'incasso di fine giornata abbia raggiunto i 1000 Euro. Potrebbe essere un buon viatico per intraprendere una futura attività commerciale?



SCUOLA DI MUSICA "PIETRO EDO"



Nella precedente edizione di questo periodico si è evidenziato come la scuola di musica "P.Edo" abbia inteso uscire dai limiti della musica classica per andare ad esplorare anche il mondo della musica moderna, del canto e della danza. Di conseguenza l'attività formativa si è articolata in più settori e la didattica è diventata più complessa e variegata.

Attività formativa tradizionale

CORSI di propedeutica musicale e laboratori creativi per bambini.

I bambini dai 3 ai 10 anni vengono avviati all'apprendimento della musica in un contesto ludico gestito da insegnanti professionalmente preparati allo scopo specifico.

CORSI strumentali professionalizzanti.

Si tratta di percorsi didattici che consentono l'accesso al Conservatorio mediante l'insegnamento delle seguenti materie: Teoria, Analisi, Composizione e Direzione d'orchestra, Informatica musicale, Lettura della partitura, Storia della musica, Teoria, Ritmica e Percezione musicale, Teoria dell'Armonia e Analisi, Teoria e Tecnica dell'interpretazione scenica.

Di seguito sono riportati i Corsi operativi ed i rispettivi docenti responsabili:

Pianoforte - Marco Colombaro, Irene D'Andrea (anche teoria e solfeggio), Claudia Dazzan, Stefania Fassetta, Lucia Grizzo, Federico Lovato e Massimo Mascherin;

Violino e Viola - Valentina Danelon

Violoncello - Stefania Pellizzer;

Chitarra acustica - Josuè Gutierrez;

Clarinetto e Saxofono - Marco Lagni;

Flauto - Maria Valentina;

Armonia - Alessandro Maurutto (anche elementi di composizione), Alessandro Meneguzzi (anche teoria e solfeggio)

Propedeutica 2-3 anni - Samantha Santarossa, Claudia Dazzan, Irene D'Andrea, Lucia Grizzo

Musica moderna, Danza e Canto

Sono operativi i seguenti corsi:

Chitarra elettrica - Alessio Provitina.

Batteria - Roberto Vignandel.

Canto moderno - Nancy Fiumara.

Imparo l'inglese con la musica - Nancy Fiumara.

Danze africane e djambè - Ba Sana (Papis).

Canto corale - Lucia Grizzo.

Stefania Fassetta



Irene D'Andrea



Ba Sana (Papis)



Marco Lagni



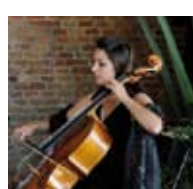
Lucia Grizzo



Massimo Mascherin



Claudia Dazzan



Stefania Pellizzer



Josuè Gutierrez



Federico Lovato

Saggi finali

L'attività formativa tradizionale 2011-2012 si è conclusa con la sessione d'esami valida per l'ammissione rispettivamente al corso superiore e al livello superiore. I passaggi al livello superiore vengono decisi con l'avallo dei rappresentanti dei Conservatori musicali.

Gli allievi di tutte le classi strumentali hanno dato vita, dal 14 al 24 maggio, ai saggi interni alla presenza dei rispettivi familiari e insegnanti. Una commissione di docenti ha selezionato gli allievi migliori, che hanno poi partecipato ai saggi esterni tenutisi dal 4 al 7 giugno nell'Auditorium della Regione.



Attività promozionale

Il 5 maggio 2012 la "P.Edo" ha osservato un momento di riflessione per assistere alla conferenza sul tema "L'Enneagramma nella musica" organizzata in collaborazione con l'Istituto Libere Attività "Aligen" e tenuta da Lorenzo Battistutta nell'Aula Magna della scuola. Nella circostanza il relatore ha svolto un'analisi comparativa tra i nove caratteri umani e le diverse peculiarità musicali dei grandi musicisti del passato.

Accademia pianistica

L'Accademia pianistica, intitolata a Pia Baschiera, storica ispiratrice e fondatrice della scuola di musica "P.Edo", è riservata alle eccellenze della scuola, cui è offerta l'opportunità di partecipare a periodici incontri, che consistono in laboratori pianistici a tema, curati dai docenti della scuola stessa. Gli incontri si concludono con confronti finali tra partecipanti. A fine anno vengono organizzati due appuntamenti con pianisti di fama, che tengono lezioni teorico-pratiche impreziosite da esecuzioni dimostrative. Inoltre gli accademici sono chiamati a partecipare a concerti organizzati in collaborazione con altre Accademie pianistiche nell'ambito della Regione Friuli-Venezia Giulia.

Attività concertistica

Il 12 maggio 2012, a conclusione della stagione concertistica 2011-12, già illustrata nella precedente edizione, si è tenuto il Gran Galà "Celebri melodie". Nell'Auditorium Concordia di Pordenone, affollato in



ogni ordine di posti, i docenti della "P.Edo", Marco Colombo, Valentina Danelon, Francesca Favit e Josuè Gutierrez, oltre al Trio Nahual, hanno eseguito brani di Vivaldi, Chopin, Shostakovich, Sarasate, Piazzolla, Williams, Saint-Saens con i preziosi arrangiamenti del Maestro Daniele Zanetovich e con l'accompagnamento dell'Orchestra dell'Accademia musicale Naonis. Precedentemente, il 13 maggio, il Coro giovanile della Scuola aveva partecipato alla rassegna "Audite pueri", che si era tenuta nel teatro Zancanaro di Sacile.

L'allievo emergente Guglielmo Cimolai incomincia gli studi musicali all'età di 11 anni, nel 2008, studiando pianoforte sotto la guida dell'insegnante M°Massimo Mascherin e dimostrando sin da subito attitudine e musicalità.

Già nell'aprile 2012 vince il secondo premio al concorso musicale "Ludovico Agostini" di Ferrara.



Nelle diverse partecipazioni a saggi e concerti, sebbene ancora giovanissimo, Guglielmo riesce a farsi apprezzare per raffinatezza di tocco e interpretazione.

Anno scolastico 2012-13

Anche quest'anno la "Pietro Edo" propone ulteriori offerte formative e didattiche per giovani e adulti.

Percorso libero Al percorso professionalizzante di musica classica verrà aggiunto un percorso libero da concordare tra la Direzione della scuola e l'allievo. Tale opportunità verrà estesa anche agli ambiti Moderno e Jazz.

Formazione di musica classica Verranno aperti nuovi corsi di formazione per contrabbasso, corno, tromba e arpa.

Formazione di musica moderna Verranno avviati anche i corsi per basso e tastiere.

Musica d'insieme Si organizzeranno Laboratori di musica d'insieme per archi, chitarre, fiati, pianoforte a quattro mani, nonché per jazz/blues band.

Musica da camera All'interno di ciascun percorso, libero o professionalizzante, ovvero anche all'interno di determinate lezioni, verranno introdotti elementi di musica da camera. A partire da gennaio 2013 si terranno mensilmente incontri specifici.

Corsi accelerati Verranno proposti "Pacchetti da 10 incontri" per l'avvicinamento ai diversi strumenti.

Lezioni prova Prima dell'iscrizione ai vari corsi i nuovi allievi potranno ricevere a titolo gratuito alcune lezioni prova.

Propedeutica strumentale per bambini I bambini di età superiore a 4 anni potranno frequentare corsi di propedeutica per l'avvicinamento allo strumento prescelto sotto la guida delle insegnanti Irene D'Andrea, Claudia Dazzan e Samantha Santarossa.

Progetti di collaborazione Con le scuole primarie "Sacro cuore" e "IV Novembre" di Pordenone e con la scuola secondaria di primo grado di Polcenigo verranno realizzati progetti mirati di istruzione musicale a condizioni agevolate. Si resta in attesa di ulteriori collaborazioni con altre realtà scolastiche della provincia.

Verranno, altresì, ampliate le collaborazioni con orchestre e cori del territorio e si cercherà di interagire in rete con scuole musicali, associazioni culturali, agenzie del territorio e orchestre come Le tre Lune, Piccoli Amici e Aligen.

Progetto Enneagramma Sulla scorta dell'interesse sollevato dalla conferenza tenuta da Lorenzo Battistutta sul tema "L'Enneagramma nella musica", si è ritenuto di attuare nel contesto dei programmi formativi una strategia didattica rivolta a personalizzare il percorso musicale in funzione del carattere di ciascun allievo. A tale scopo ci sarà un coinvolgimento dei docenti.

Accademia di Canto Lirico Presso la scuola di musica "P.Edo" è stata recentemente istituita l'Accademia di Canto Lirico coordinata da Cristina Nadal. Lo scopo primario dell'Accademia è lo studio della tecnica vocale "lirica", o meglio di impostazione della voce. I corsi sono aperti a tutti, a partire da 15 anni d'età, e si svolgono da settembre a fine luglio.

L'attività didattica è così articolata:

- Corsi tradizionali per la preparazione di esami per il



Conservatorio;

- Corsi liberi senza preparazione di esami;
 - Corsi per coristi praticanti;
 - Corsi per direttori di coro;
 - Corsi di vocalità per l'avviamento al canto corale;
- Verranno attivate anche le seguenti attività complementari:
- Corsi di studio dello spartito e di approfondimento della partitura, con un maestro accompagnatore al pianoforte, in vista di concerti, saggi, audizioni;
 - Corsi di arte scenica con lezioni collettive tenute da un docente di Conservatorio;
 - Corsi di materie complementari al corso tradizionale di canto finalizzate agli esami in Conservatorio;
 - Logopedia con la collaborazione di un medico logopedista.

Prossimi incontri

22 dicembre 2012 - ore 14.30

"CRITERIUM MUSICA"

Aula Magna della "P.Edo", via Poffabro – PN

Gara pianistica a squadre per le scuole musicali della provincia di Pordenone.

23 dicembre 2012 - ore 20.30

Auditorium della Regione

Premiazione dei vincitori del "Criterium Musica". A seguire Concerto di musiche francesi arrangiate dal Maestro Daniele Zanettovich del Conservatorio di Udine.

26 dicembre 2012 - ore 17.00

"CONCERTO DI NATALE"

Duomo di San Marco – Pordenone

Esibizione del Coro Giovanile in occasione della cerimonia di consegna dei premi di bontà "Stelle di Natale".

Primavera 2013

Masterclass di clarinetto con Anne Boeykens.

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Gita di Santa Lucia

Domenica, 16 dicembre 2012

Visita al Parco naturale delle Dolomiti friulane e al patrimonio artistico della Valcellina



Programma

- * Ore 8.30 partenza in pullman (Auditorium di via Interna);
- * Ore 9.30 arrivo a Cimolais;
- * Visita guidata al Parco naturale delle Dolomiti Friulane;
- * Pranzo nel ristorante "Alla Rosa" di Cimolais con menù di pietanze tipiche della zona;
- * Pomeriggio: visita guidata dal prof. Goi ai bellissimi altari e alle sculture lignee del XVII secolo, collocate in alcune chiese di Claut e Cimolais.

COSTO: Soci Euro 30.00 – Ospiti Euro 35.00 da versare al momento della prenotazione. Comprende il trasporto in pullman, le visite guidate e il pranzo.

Le prenotazioni devono essere effettuate entro e non oltre venerdì 7 dicembre 2012 direttamente alla segreteria della Propordenone con il contestuale versamento della quota di iscrizione.

Le prenotazioni disdettate oltre il 7 dicembre 2012 non danno diritto a rimborso.

Il viaggio si effettuerà con la partecipazione minima di 40 persone.

Per informazioni telefonare al 0434 1777805

Mercoledì, 28 novembre 2012 - ore 17.30
Biblioteca Civica - PN



Lunedì, 26 dicembre 2012

Duomo di San Marco - Pordenone
Cerimonia di consegna dei premi di bontà "Stelle di Natale"

Giovedì, 5 gennaio 2013

Villaggio del fanciullo, loc. Comina - Pordenone
Accensione del "Pan e Vin" e recitazione di filastrocche beneauguranti.